



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione
Ufficio II ex DGOSVI

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge n. 241/90 relativa alla disciplina riguardante il procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, avente a oggetto “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTA** la legge 4 agosto 2016, n. 163, recante “*Modifiche alla legge 31/12/2009, n. 196*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e il potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024 di “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025 – 2027*” e, in particolare, la Tabella 7;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, che dispone che il Ministero dell'istruzione assuma la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO** il decreto ministeriale 5 gennaio 2021, n. 6, recante “*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 208 del 27 ottobre 2023 e s.m.i. recante il “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*”;
- VISTA** la nota del Capo Dipartimento per il sistema educativo e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale n. prot. 6246 del 05.09.2024 in cui si dichiara che “*fino al completamento del nuovo assetto organizzativo, i Dirigenti titolari degli Uffici dirigenziali non generali, attualmente in servizio e in base alle competenze loro assegnate e delineate dal vigente DM n. 6 del 5 gennaio 2021, recante “Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del ministero dell'istruzione”, continuano a svolgere le proprie funzioni sotto la direzione dei Direttori generali di nuova nomina in base alla rimodulazione delle competenze (ratione materiae) derivante dalla riorganizzazione delineata dal DPCM sopracitato e secondo quanto specificato nella tabella che si allega alla presente*”;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione
Ufficio II ex DGOSVI

- VISTO** l'articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, così come modificato dal decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, e, successivamente, dall'articolo 2, comma 3, lett. i), della legge 4 agosto 2016, n. 163, che dispone che *“nelle more dell'assegnazione delle risorse ai responsabili della gestione da parte dei Ministri, e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio, è autorizzata la gestione sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente”*;
- VISTO** il decreto ministeriale 9 ottobre 2024, n. 208, con cui il Ministro, alla luce del nuovo assetto organizzativo di cui al d.P.C.M. 27 ottobre 2023, n. 208, ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2024;
- VISTO** il decreto dipartimentale 25 ottobre 2024, n. 2621, riguardante l'assegnazione delle risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2024, nello stato di previsione di questo Ministero, ai Direttori Generali titolari delle strutture in cui si articola il Dipartimento;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* e, in particolare, l'art. 1, comma 630, concernente l'attivazione di *“progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età”*;
- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, recante *“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- VISTO** l'Accordo in Conferenza unificata del 1° agosto 2013, repertorio atti n. 83/CU, per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socioeducativi 0-6 anni;
- VISTI** gli Accordi in Conferenza unificata che annualmente hanno confermato, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n.281/1997, le disposizioni previste dall'Accordo in Conferenza unificata del 1° agosto 2013, rep. atti 83/CU;
- VISTO** in particolare, l'Accordo di conferma annuale in Conferenza unificata del 12 settembre 2024, rep. atti 111/CU, dell'Accordo in Conferenza unificata del 1° agosto 2013, rep. atti 83/CU, confermato con Accordo in Conferenza unificata del 26 luglio 2023, rep. atti 106/CU;
- VISTO** l'articolo 2, comma 1, del citato Accordo in Conferenza unificata del 1° agosto 2013, rep. atti 83/CU, che affida il funzionamento delle sezioni primavera ad apposite intese stipulate tra gli Uffici scolastici regionali e le Regioni;
- VISTO** l'articolo 2, comma 3, del suddetto Accordo in Conferenza unificata del 1° agosto 2013, rep. atti 83/CU, che prevede che i fondi complessivamente assegnati al finanziamento delle sezioni primavera siano gestiti unitariamente, secondo le intese regionali;
- VISTO** l'articolo 4, comma 1, lettera a) del predetto Accordo in Conferenza unificata del 1° agosto 2013, rep. atti 83/CU, che prevede il concorso al funzionamento del servizio



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione
Ufficio II ex DGOSVI

delle sezioni primavera, tra gli altri, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (ora Ministero dell'istruzione e del merito);

CONSIDERATO che, in base all'articolo 4, comma 1, lettera b) del predetto Accordo in Conferenza unificata del 1° agosto 2013, rep. atti 83/CU, i contributi statali sono ripartiti a livello regionale per una quota pari al 50% sulla base della popolazione in età 24-36 mesi residente nel territorio regionale (fonte: dati ISTAT) e per il restante 50% in relazione alle sezioni autorizzate (fonte: risposte degli Uffici Scolastici Regionali al monitoraggio avviato dal Ministero con prot. 40960 del 10 ottobre 2024);

RAVVISATA l'opportunità di ricorrere all'applicazione della procedura di spesa delineata dall'articolo 34 quater della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mediante assegnazione da parte dell'Amministrazione centrale delle somme previste sul capitolo 1466/1 agli Uffici scolastici regionali;

DECRETA

Articolo 1

È disposta l'assegnazione dei fondi a favore degli Uffici scolastici regionali, in termini di cassa e competenza, della somma a fianco di ciascuno indicata, secondo il piano di riparto di cui all'Allegato 1 che è parte integrante del presente decreto, utilizzando la procedura prevista dall'articolo 34 quater della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

L'intero ammontare del fondo è destinato esclusivamente al finanziamento delle sezioni primavera aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie a gestione pubblica o paritarie a gestione privata in possesso di autorizzazione al funzionamento, ed eventualmente aggregate ai nidi gestiti dai Comuni o da soggetti in convenzione con i Comuni o dagli stessi autorizzati, in possesso dei requisiti di cui all'Accordo quadro rep. atti 83/CU del 1° agosto 2013 confermato annualmente.

Articolo 2

La somma complessiva, pari ad euro 9.907.187,00, graverà sul cap. 1466/1 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2025, missione 22, programma 8, azione 2.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonella Tozza



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione
Ufficio II ex DGOSVI

Allegato 1

Tabella di ripartizione fondi sezioni primavera e.f. 2025 (anno educativo 2024/2025)

REGIONE	Percentuale riparto	Importo in euro
ABRUZZO	1,80%	€ 178.063,23
BASILICATA	1,64%	€ 162.373,68
CALABRIA	3,06%	€ 303.212,98
CAMPANIA	11,11%	€ 1.100.821,29
EMILIA-ROMAGNA	5,36%	€ 530.761,09
FRIULI-VENEZIA GIULIA	2,12%	€ 209.804,46
LAZIO	7,12%	€ 705.121,64
LIGURIA	2,86%	€ 283.656,22
LOMBARDIA	22,20%	€ 2.199.328,88
MARCHE	1,63%	€ 161.155,85
MOLISE	0,69%	€ 68.645,20
PIEMONTE	6,52%	€ 645.529,54
PUGLIA	5,26%	€ 521.597,20
SARDEGNA	1,91%	€ 188.735,55
SICILIA	10,70%	€ 1.059.694,61
TOSCANA	3,72%	€ 368.883,88
UMBRIA	1,46%	€ 144.651,93
VENETO	10,85%	€ 1.075.149,77
TOTALE	100,00%	€ 9.907.187,00